

LAVORO NERO, FIPE: "SERVE UN TAVOLO DI CONFRONTO NAZIONALE"

DIFESA DELLA LEGALITÀ E DEL PRINCIPIO STESSO MERCATO STESSE REGOLE

*Roma, 25 ottobre 2016 - "La proposta di Ascom Torino per un "patto del lavoro" che contrasti il ricorso al lavoro nero nel settore della ristorazione trova il pieno accordo di Fipe - ha dichiarato **Lino Enrico Stoppani**, Presidente di [Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi](#) -. Una proposta molto seria che rivolgo anche alle autorità nazionali - Governo e Ministero del Lavoro perché il tavolo di confronto sia lanciato anche a livello nazionale. Gli imprenditori della ristorazione seri e onesti, che rappresentano la maggioranza della categoria, debbono essere difesi e tutelati da chi fa loro concorrenza sleale girando o violando le regole. Un confronto reale su questo terreno deve ragionare oltre che sulle giuste misure di controllo e repressive, su strumenti che consentano agli imprenditori di operare all'interno di un quadro omogeneo e certo di regole, ad esempio sulla base ovvia, ma spesso non rispettata, che a uguale mercato e uguale lavoro debbono corrispondere obblighi uguali: il riferimento agli home restaurant, ai finti agriturismi e alle società di consegna a domicilio non è casuale".*

Ufficio Stampa FIPE